Evaluazione
-Visione e pratica-

Il motore smontato

Non era un giorno come gli altri. Di nuovo il presunto difetto del motore non era stato trovato. Benché lo stesso giacesse smontato in tutti singoli pezzi sul banco di lavoro. A quel tempo ero ancora apprendista e percepii solo marginalmente ciò che stava succedendo al banco di lavoro vicino a me. "Per fortuna non è stato assegnato a me questo caso difficile!" L'impiegato dell'accettazione, il capo-squadra, l'esperto meccanico e perfino il padrone dell'officina, non ci capivano più niente. Lo constatai con un po' di soddisfazione, perché normalmente capitava solo a noi apprendisti di non venir a capo di qualche problema. Tormentati dal dubbio si chiedevano sempre di nuovo, se prima di smontare il motore fossero state eseguite con la dovuta accuratezza tutte le prove tecniche necessarie. In ogni caso si era certi di aver controllato l'intero dispositivo d'accensione ed il percorso della benzina dalla pompa al carburatore, così com'era prescritto per queste situazioni. Si poteva trattare solo di un'avaria al circuito elettrico o di un grosso danno all'interno del motore stesso. Il problema era che non si trovava proprio nulla. Ciò che doveva succedere accadde: proprio nel momento più critico si avvicinò un apprendista curiosone, strascicando i piedi, il quale chiese beffardamente: "Ma 'sto coso c'ha la benzina nel serbatoio?" Le arterie gonfie d'ira degli specialisti dimostrarono quanto fosse imbarazzante e spiacevole per loro quella sgarbata osservazione. Ma a nulla servì lo svincolarsi e il bestemmiare – il ragazzo aveva fatto centro.

Diagnosi errate con conseguenze più gravi

Naturalmente a quel tempo non immaginai, che quel divertente spettacolo fosse stato la pre-ombra dei seguenti vent'anni della mia vita spirituale. Ma in effetti lo fu. Infatti, quando riascoltai le mie prediche, rividi le attività pastorali e rilessi i trattati degli ultimi decenni, non potei fare altro che constatare sobriamente, che nel frattempo avevo esaminato, scomposto e trattato invano ogni possibile causa del bloccamento della cristianità. In questo tempo, sotto l'aspetto spirituale, avevo redatto interi manuali d'officina, ma ogni traccia, pur sembrando molto pro-

mettente, prima o poi scomparve nella sabbia. L'anno 1998 portò alla luce senza maschera la penosa realtà. Così come a nessun meccanico verrebbe in mente l'idea che tutte le auto portate in officina non funzionino solo perché l'automobilista non ha fatto il pieno, così anche noi non avremmo mai pensato che quasi tutti i cristiani non abbiano fatto i passi più elementari nello Spirito. Ma è proprio così! Quando nel 1998, colti da ciò, sorse in noi il primo pensiero per un servizio spirituale d'evaluazione, ci sentimmo come colpiti „dalle beffe dell'apprendista". Ciò animò un arrossimento di vergogna nel nostro spirito. Chi si sarebbe mai aspettato una simile cosa dalla cristianità? Ciononostante, da allora il parametro porta inconfutabilmente alla luce questa realtà: „la gran parte dei serbatoi sono vuoti".

Fondamenta marce

Nella parola profetica alle riunioni cristiane del marzo 1989, mi rivolsi a tutte le assemblee cristiane, accennando seriamente a quanto segue: "Vidi i bastioni del peccato e delle tenebre posarsi attorno alla chiesa. Il prezzo per sfuggire a questa notte sarà straordinariamente alto per ognuno di noi." – "Ogni predica morale e azione esteriore rivolta ai cuori induriti perderà la sua efficacia. Ci sarà solo *una* via per gli ostinati: dovranno afferrare di propria iniziativa la parola di Dio. Dovranno desiderare e cercare per conto proprio ciò che è già stato detto. Dovranno lottare supplicando per potersi rendere conto della loro nudità e della loro apostasia, sì da giungere a pentirsi e ravvedersi per trovare la salvezza. Ogni cristiano che d'ora in avanti non s'apre volontariamente e con tutto il cuore per valutarsi alla luce divina, per poi agire di conseguenza, sarà sopraffatto dalla potenza delle tenebre sopraggiungenti." A parte il fatto che dal 1989 abbiamo ricevuto innumerevoli testimonianze, del fatto che il contenuto del trattato si sta avverando alla lettera, noi stessi diventiamo testimoni oculari delle lotte di coloro che sono pronti a sfuggire per tempo alla perdizione. Sempre di nuovo ci chiediamo spaventati: **"Se il giusto è salvato a stento, dove finiranno l'empio e il peccatore?" (1 Pi. 4:18)** Siccome già da anni vengono da noi per l'evaluazione centinaia di cristiani da tutte le denominazioni e chiese, abbiamo anche in loro degli ulteriori testimoni inconfutabili per la verità. Per questo affermiamo sempre di nuovo che siano chiese libere, pentecostali, carismatiche o non: non v'è alcuna differenza fra le singole denominazioni. Anche il paese di provenienza dei cristiani non fa differenza: le fondamenta sono veramente dappertutto marce e costruite sulla sabbia! Quasi in tutte le assemblee ecc... è possibile che i cristiani possano vivere impigliati nei più profondi ed abominevoli peccati, senza che qualcuno se ne accorga e li convinca diversamente. Questo dimostra che tutti ne sono coinvolti.

Quando ti piegherai finalmente sotto questa testimonianza, tu orgogliosa ed arrogante cristianità? Hai la fama di vivere ma sei morta! Ti professi libera, ma sei assoggettata a questo mondo, ai peccati, alla carne e all'auto-padronanza. Ti definisci come corpo di Cristo e intanto ti sottrai ostinatamente ad ogni organismo effettivo e vincolante. Esteriormente ti presenti con splendore e gloria, mentre in fondo in fondo le tue cellule basilari sono marce! Come possono essere vere la gloria e lo splendore di un corpo costituito da cellule marce? Ipocriti, bigotti! Testimonio davanti a Dio: Sta per arrivare la tempesta, che farà crollare ogni fondamento marcio. Chi vuole sfuggire a questa catastrofe si converta e rinnovi la sua vita cominciando dalle fondamenta. Come Giovanni battista chiamò le persone al battesimo in acqua, così noi le chiamiamo all'evaluazione del loro stato spirituale, per prepararle al giorno della Sua presenza. Qualche errante penserà che corriamo dietro alla gente con questi appelli. Ma in realtà diamo solo la possibilità agli umili di rincorrere con noi le attuali azioni dello Spirito Santo, infatti noi ci troviamo già da anni costantemente in questo processo di redenzione. Comprate il tempo convenevole! Le date delle evaluazioni correnti si trovano sulla nostra circolare "Panorama-Nachrichten".
Vieni e schiuditi, per diventare parte di una generazione organica di Cristo. Questo mondo ha bisogno dell'organismo del Cristo. Diamole ciò di cui ha urgentemente bisogno: salvezza del corpo, dell'anima e dello spirito!

Basi bibliche

„Io porrò il diritto per piombino e la giustizia come bilancia" (Is. 28:17a).

„Io ti ho posto per riparo, e fortezza, nel mio popolo; e tu conoscerai, e proverai la lor via" (Gr. 6:27).

„Quando ebbe completato la misurazione dell'interno della casa del tempio, mi condusse fuori per la porta del lato orientale e misurò il recinto tutto intorno" (Ez. 42:15).

„Non sapete che siete il tempio di Dio...?" (1Co. 3:16; 2Co. 6:16; Ef. 2:21; Ap. 3:12).

„Poi mi fu data una canna simile a una verga; e mi fu detto: «Alzati e misura il tempio di Dio, l'altare e quelli che vi adorano!»" (Ap. 11:1).

In Ez. 40-43 il tempio è misurato con esattezza. Leggiamo di continuo: "... e misurò... e misurò… e misurò…"

“Esaminatevi per vedere se siete nella fede; mettetevi alla prova!” (2Co. 13:5).

Così distruggiamo i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro la conoscenza di Dio, sottomettiamo ogni pensiero all'ubbidienza del Cristo e siamo pronti a punire ogni ascolto distorto, ovunque la vostra ubbidienza sarà giunta a compimento.

Come si svolgono in pratica le giornate d’evaluazione?

Offriamo il servizio d’**evaluazione** a fratelli e sorelle che ristagnano del tutto o parzialmente nella loro vita spirituale e che non sanno perché non avanzano. Evaluiamo se e fino a che punto, Cristo ha preso forma in noi, in base alla nostra posizione attuale. Contemporaneamente viene messa alla prova l’idoneità all'organismo, ciò significa: sono in grado di percepire una realtà spirituale comune in ciò che succede attorno a me e a trovare la mia parte in questo insieme? Ognuno deve imparare *da solo* a riconoscere dove e cosa Dio sta operando nella sua vita e quali sono i prossimi passi da fare per crescere nel rapporto con Dio.

In pratica ciò si svolge di solito così: l'ascolto di una predica di Ivo Sasek (p. es. di una giornata per visitatori o di un incontro profetico) pone il fondamento dell'evaluazione. Nei giorni seguenti i partecipanti (se sposati, possibilmente col proprio partner) lavorano al suddetto messaggio insieme ad un team. „Ruminiamo e digeriamo“ insieme la predica, sgusciandone i punti centrali e imparandone l'applicazione per la propria vita. Non è una cura d'anima nel senso comune, ma diamo aiuto per l'auto-aiuto, cosicché ognuno impari a star da solo davanti al Signore e ricevere una risposta. Al termine delle giornate d'evaluazione, come aiuto, mettiamo per iscritto le indicazioni ricevute da Dio, in modo che vengano anche applicate in modo vincolante.

Nella **post-evaluazione** si esamina se i fratelli si sono attenuti alle direttive che Dio gli ha dato durante l'evaluazione. Quanto hanno fatto progressi rispetto al loro stato e se il loro rapporto con Dio è crescente. Tali post-evaluazioni si ripetono finché possiamo essere sicuri che i partecipanti abbiano imparato a stare al passo con le direttive dello Spirito Santo, o rispettivamente, che le stiano mettendo in pratica.